



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N.	11	del	03	MAR	2016

OGGETTO: FG032A/10 - COMUNE DI CERIGNOLA - "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)". - CUP J35D12000180003 -

Nomina dell'Ing. Daniele SGARAMELLA quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Clorindo IZZILLO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 fog. 22;
- VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 fog. 343;
- VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi

L







IL PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

- VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Avv. Andrea Falzone;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 ter, decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Antonio PULLI è stato indicato quale nuovo Soggetto Attuatore a far data dal 01.01.2016;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 ter, decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Antonio PULLI è stato confermato Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale;
- CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG032A/10 "COMUNE DI CERIGNOLA Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)" per un importo di € 2.500.000,00.
- VISTO il Decreto Commissariale n. 221 del 04.12.2012 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Ing. Clorindo Izzillo come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- VISTI i Decreti Commissariali N. 194/2015, 396/2015 e 782/2015 del 10.04.2015 con i quali l'Ing. Daniele SGARAMELLA, dipendente dell'Autorità di Bacino della Puglia è stato disposto e poi confermato in posizione di comando presso questa Struttura Commissariale;
- VISTA la "comunicazione dimissioni da responsabile unico del procedimento" trasmessa dall'Ing. Clorindo IZZILLO in data 23.02.20016, a mezzo mail, ed acquisita al protocollo interno di questa Struttura Commissariale al n. 641 del 24.02.2016;
- RITENUTO di dover ripristinare tempestivamente le condizioni di coordinamento, verifica ed accertamento di tutte le attività da intraprendere per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- CONSIDERATO che l'Ing. Daniele SGARAMELLA attualmente in servizio presso la struttura Commissariale possiede comprovata esperienza nel settore dei Lavori Pubblici;
- VALUTATO di dover procedere all'adozione di specifico atto per la nomina dell'Ing. Daniele SGARAMELLA quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. IZZILLO;









IL PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Tutto ciò premesso e considerato, avvalendosi dei poteri definiti nel DPCM del 10/12/2010 come integrato dal DPCM del 20/07/2011 citati in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito e in attuazione l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, richiamato nelle premesse, e nell'ambito dell'intervento individuato con il codice FG032A/10 Comune di Cerignola (FG) "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)", l'ing. Daniele SGARAMELLA, in servizio presso l'ufficio del Commissario Dissesto Puglia è nominato Responsabile Unico del procedimento in sostituzione del dimissionario Ing. IZZILLO.

Articolo 3

Il soggetto su indicato opererà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. N. 163/2006, del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. e della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo la professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile.

Articolo 4

Ai suddetti incaricati sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 9/2012 e n. 223/2012, come integrato dal Decreto Commissariale n. 320 del 01.06.2015 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto.

Articolo 5

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi perla mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al personale in servizio presso questa Struttura e incaricato da questo Commissario, ed al R.U.P., che ne restituiranno copia per ricevuta ed accettazione.

Il presente Decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per le attività di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing Antonio RULLI)

